

Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

PROT. 9685

Roma, **23 DIC. 2010**

Al Sen. Pietro ICHINO
Senato della Repubblica

e, p.c. **Alla Presidenza del Consiglio dei**
Ministri
Dipartimento per i rapporti
con il Parlamento
Ufficio III

Alla Camera dei Deputati
Servizio Sindacato Ispettivo

Al Senato della Repubblica
Ufficio Sindacato Ispettivo

Oggetto: interrogazione a risposta scritta n. 4-04263 concernente incarichi di consulenza presso la SSPA.

In riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto indicato, concernente l'opportunità di affidare un incarico di consulenza presso la Scuola Superiore della pubblica amministrazione alla dr.ssa Francesca Temperini, si precisa quanto segue.

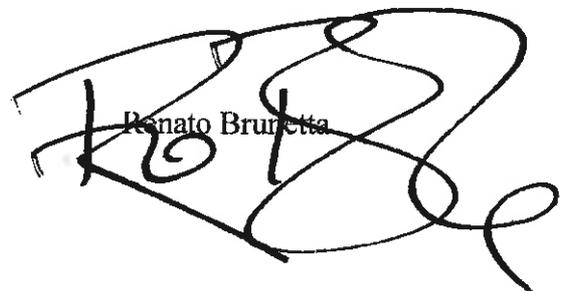
I rilievi mossi dal Senatore interrogante risultano privi di fondamento in quanto il presupposto da cui muovono, ossia il "conferimento da parte della Scuola Superiore della pubblica amministrazione di un incarico alla dr.ssa Francesca Temperini, persona legata al Ministro Bondi da un rapporto professionale fondato al massimo grado sulla fiduciarità", non corrisponde al vero. Il rapporto di collaborazione della dr.ssa Temperini con il Ministero per i beni e le attività culturali è infatti cessato in data 31 dicembre 2009 e solo successivamente a tale cessazione la Scuola Superiore della pubblica amministrazione ha conferito due incarichi di ricerca alla medesima dr.ssa Temperini.

Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

In ordine a tali incarichi, occorre fornire alcuni opportuni chiarimenti: in primo luogo, diversamente da quanto affermato dall'interrogante, non si tratta di "contratti di consulenza", bensì di incarichi di studio e ricerca. Di essi, il primo ha avuto ad oggetto la predisposizione di uno studio sulla normativa internazionale in materia di circolazione dei beni culturali ed il secondo la gestione dei beni culturali e l'evoluzione normativa di settore, anche al fine della realizzazione del ciclo di attività formative destinato ai nuovi dirigenti reclutati dal Ministero per i beni e le attività culturali ed alla predisposizione del materiale didattico nonché alla progettazione del programma di parte speciale da svolgere nel corso del ciclo formativo per i nuovi dirigenti del Ministero suddetto.

Non v'è, pertanto, alcuna sovrapposizione con le funzioni istituzionali svolte dal Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 2007, né alcun problema di spesa. Anche il rilievo per cui l'incarico in esame darebbe luogo a "spese aggiuntive per un prodotto che deve essere ordinariamente realizzato dalle strutture del Ministero", risulta, infatti, infondato, posto che l'amministrazione citata non si occupa della formazione iniziale dei dirigenti vincitori di concorso e non ne sostiene le relative spese in quanto è la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione l'ente preposto a tale compito.

Infine, si rassicura l'interrogante circa la sussistenza di requisiti di professionalità idonei allo svolgimento di detti incarichi: la dr.ssa Temperini, infatti, è uno storico dell'arte laureato con tesi sulla gestione del patrimonio culturale e la normativa di settore con lode; ha un diploma di master di II livello in materia di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale; ha collaborato tenendo seminari ed approfondimenti alla cattedra di legislazione dei beni culturali presso l'Università di Roma Tre dal 2002 al 2008; è stata coautore di un importante manuale di legislazione dei beni culturali edito nel 2005 e nel 2006; ha collaborato con il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale del patrimonio storico artistico ed etnoantropologico negli anni 2006-2008; è stata consigliere del Ministro per i beni e le attività culturali per la valorizzazione del patrimonio culturale italiano; è stata ed è membro di comitati tecnico scientifici e coordinatore scientifico di importanti eventi espositivi di opere d'arte di massimo rilievo storico-artistico e di importanti convegni in materia di alto rilievo scientifico.


Renato Brunetta